

M5S, GRILLO: "SUBITO LEGGE SU SALARIO MINIMO, E' BATTAGLIA DI CIVILTÀ"

6 Luglio 2022



ROMA - "In Italia ci sono 4,5 milioni di lavoratori che guadagnano meno di 9 euro lordi all'ora, 2,5 milioni non arrivano a 8 euro e circa 400 mila persone hanno salari così bassi da doverli integrare col Reddito di cittadinanza (Dati INPS). Milioni di persone che, pur lavorando, sono povere. Persone che per sbarcare il lunario tra inflazione e caro bollette, devono applicare leggi fisiche quantistiche!".

Lo scrive sul proprio blog Beppe Grillo sottolineando che è "per questo abbiamo l'urgente e vitale bisogno di una legge sul salario minimo, affinché nessuno venga più sfruttato. Da quattro anni - ricorda - i nostri portavoce lavorano per introdurla, e da quattro anni si scontrano con le altre forze politiche che minano di emendamenti la proposta di legge. La proposta del m5s, a prima firma della nostra ex Ministro del Lavoro Nunzia Catalfo, è chiara: introdurre una sorta di test di "dignità" salariale, una soglia minima inderogabile fissata a 9 euro, e rafforzare la contrattazione collettiva "sana", valorizzando contratti collettivi nazionali di lavoro cosiddetti "leader", in modo da porre fine alla proliferazione dei cosiddetti CCNL "pirata".

"Non possiamo più aspettare - scandisce Grillo -, c'è bisogno di una legge sul salario minimo, per ridurre le disuguaglianze e combattere la precarietà. Restituiamo dignità ai lavoratori, ora. È la nostra battaglia di civiltà!".